

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 21.08.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

## 1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

<b>1.1</b>	<b>Identificatore del prodotto</b>	
	Nome del Prodotto	M-Bond GA-100 Cement
	Nome Chimico	Miscela
	No. CAS	Miscela
	EINECS No.	Miscela
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
<b>1.2</b>	<b>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	
	Usi Identificati	Adesivi.
	Usi Sconsigliati	Usi riservati agli utilizzatori professionali.
<b>1.3</b>	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire Regno Unito RG24 8FW
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
<b>1.4</b>	<b>Numero telefonico di emergenza</b>	(00-1) 703-527-3887 CHEMTREC

## 2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

<b>2.1</b>	<b>Classificazione della sostanza o della miscela</b>	
<b>2.1.1</b>	<b>Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)</b>	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 4; H332 Resp. Sens. 1; H334 STOT SE 3; H335 Muta. 1B; H340 Carc. 1A; H350 STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 2; H411
<b>2.2</b>	<b>Elementi dell'etichetta</b>	
	Nome del Prodotto	Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) M-Bond GA-100 Cement
	I Pittogrammi di Pericolo	
	Le Avvertenze	Pericolo
	Contiene:	Quartz (SiO <sub>2</sub> ), Aluminium tris(dihydrogen phosphate)e Chromium (VI) trioxide.
	Le Indicazioni di Pericolo	H315: Provoca irritazione cutanea. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H332: Nocivo se inalato.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 21.08.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

## I Consigli di Prudenza

H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.  
H340: Può provocare alterazioni genetiche.  
H350: Può provocare il cancro.  
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P304+P341: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P342+P311: In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## Informazioni supplementari

Nessuno.

## 2.3 Altri pericoli

Nessuno.

### 3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze Non applicabile

#### 3.2 Miscele

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Quartz (SiO <sub>2</sub> )	30 - 40	14808-60-7	238-878-4	Nessuno assegnato	STOT RE 1; H372
Distilled water	< 30	7732-18-5	231-791-2	Nessuno assegnato	Non classificato
Diossido di silicio	15 - 20	7631-86-9	231-791-2	Nessuno assegnato	Non classificato
Aluminium tris(dihydrogen phosphate)	10 - 15	13530-50-2	236-875-2	Nessuno assegnato	Eye Dam. 1; H318
Chromium (VI) Trioxide	< 3	1333-82-0	215-607-8	Nessuno assegnato	Ox. Sol. 1; H271 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1A; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 Resp. Sens. 1; H334 STOT SE 3; H335 (SCL: ≥ 1%) Muta. 1B; H340 Carc. 1A; H350 Repr. 2; H361f STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Phosphoric Acid	< 1	7664-38-2	231-633-2 /616-646-7	Nessuno assegnato	Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1B; H314 (SCL: ≥ 25%)
Gum tragacanth	< 1	9000-65-1	232-552-5	Nessuno assegnato	Non classificato

H271: Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente. H290: Può essere corrosivo per i metalli. H301: Tossico se ingerito. H311: Tossico per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H330: Letale se inalato. H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie.

H340: Può provocare alterazioni genetiche. H350: Può provocare il cancro. H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. SCL: Limite di concentrazione specifico.

#### 4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Nel caso in cui si sospetti siano ancora presenti esalazioni, il soccorritore dovrebbe indossare una maschera appropriata o un apparecchio autorespiratore. Usare indumenti protettivi adatti. Non il metodo bocca a bocca. Evitare ogni contatto.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI ESPOSIZIONE o di possibile esposizione, consultare un medico. Se non è cosciente, portarla in posizione di recupero e chiedere immediatamente l'assistenza di un medico. Applicare, se necessario, la respirazione artificiale. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste. Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Bere due bicchieri di acqua. Non provocare il vomito. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. Richiedere assistenza medica.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare alterazioni genetiche. Può provocare il cancro. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta..

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.

IN CASO DI INALAZIONE: Non il metodo bocca a bocca.

IN CASO DI INGESTIONE: Consultare immediatamente un medico. Far bere al paziente 5 - 10 g di acido ascorbico (non compresse effervescenti) dissolto in acqua. Questa dose può essere ripetuta per alcune volte.

#### 5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, silicio e probabilmente cromo. Contenitori sigillati, se troppo caldi,

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** possono rompersi con esplosione.  
I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

**6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i vapori. Evitare ogni contatto. Usare un apparecchio adatto di protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- 6.2 Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. NON scaricare in fognatura. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Assicurare una protezione personale completa (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Neutralizzare con: calce spenta (idrossido di calcio), carbonato di sodio, carbonato di calcio oppure bicarbonato di sodio. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

**7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole. Non permetta questo prodotto asciugano. Aggiunga l'acqua come necessaria. Ambiente. Conservare a temperature non superiori a (°C): 27  
Stabile in normali condizioni.  
Conservare lontano da: Materiali combustibili, Agente riducente, Agente ossidante, Acidi e Alkali.
- Temperatura di stoccaggio  
Durata dello stoccaggio  
Materiali incompatibili
- 7.3 Usi finali specifici** PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici.

**8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- 8.1 Parametri di controllo**  
**8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale**

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Phosphoric Acid	7664-38-2	-	1	-	2	LEP




Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009)

- 8.1.2 Valore limite biologico** Non stabilito.
- 8.1.3 PNEC e DNEL** Non stabilito.
- 8.2 Controlli dell'esposizione**

Revisione: 2.0 Data: 21.08.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

<p><b>8.2.1 Controlli tecnici idonei</b></p>	<p>Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro. Lavarsi bene dopo avere manipolato il prodotto.</p>
<p><b>8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)</b></p> <p>Protezioni per occhi/volto</p>  <p>Protezione della pelle</p>  <p>Protezione respiratoria</p>  <p>Pericoli termici</p>	<p>Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.</p> <p>Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166). Il materiale raccomandato è: Protezione a pieno facciale.</p> <p>Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Neoprene.</p> <p>Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle. Il materiale raccomandato è: Neoprene.</p> <p>Non usare in zone prive di una adeguata ventilazione. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Durante l'uso di questa sostanza chimica sempre avere a disposizione protezione per le vie respiratorie e la maschera per il viso.</p> <p>Non applicabile.</p>
<p><b>8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale</b></p>	<p>Non disperdere nell'ambiente.</p>

**9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Il materiale si separa in un liquido ambrato scuro e in una pasta gialla.
Odore	Acido odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Leggero
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Liquido.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	<1 (mmHg)
Densità di vapore	>1 (Aerea = 1)
Densità relativa	Non disponibile.
La solubilità/le solubilità	Leggero (Acqua)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Contenuto di composti organici volatili: < 10 g/l

**10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Reattività  
 10.2 Stabilità chimica  
 10.3 Possibilità di reazioni pericolose  
 10.4 Condizioni da evitare  
 10.5 Materiali incompatibili  
 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile in normali condizioni.  
 Non si verificherà polimerizzazione pericolosa.  
 Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole. Non permetta questo prodotto asciugano. Aggiunga l'acqua come necessaria.  
 Conservare lontano da: Materiali combustibili, Agente riducente, Agente ossidante, Acidi e Alcali.  
 Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, silicio e probabilmente cromo.

**11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)  
**Tossicità acuta**  
 Ingestione  
 Inalazione  
 Contatto con la Pelle  
**Corrosione/irritazione cutanea**  
**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**  
**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
**Mutagenicità delle cellule germinali**  
**Carcinogenicità**  
**Tossicità per la riproduzione**  
**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola**  
**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta**  
**Pericolo in caso di aspirazione**  
 11.2 Altre informazioni

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.  
 Acute Tox. 4: Nocivo se inalato.  
 Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 17.2 mg/l.  
 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.  
 Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea.  
 Eye Dam. 1: Provoca gravi lesioni oculari.  
 Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 Resp. Sens. 1: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 Muta. 1B: Può provocare alterazioni genetiche.  
 Carc. 1A: Può provocare il cancro.  
 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.  
 STOT RE 1: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta..  
 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Nessuno.

**12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1 Tossicità  
 12.2 Persistenza e degradabilità  
 12.3 Potenziale di bioaccumulo  
 12.4 Mobilità nel suolo  
 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB  
 12.6 Altri effetti avversi

Aquatic Chronic 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 Stimato Miscela LC50 > 1 ≤ 10 mg/l (Pesci)  
 I metodi per determinare la degradabilità biologica non sono applicabili alle sostanze inorganiche.  
 Nessun dato per la miscela nel suo complesso.  
 Si ritiene che il prodotto abbia moderata mobilità nel suolo.  
 Non classificato come PBT o vPvB.  
 Sconosciute/i.

**13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. I contenitori devono essere decontaminati in conformità con tutte le normative vigenti.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 21.08.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

13.2 Informazioni supplementari Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

## 14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID / IMDG / IATA
14.1 Numero ONU	UN 3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA ALL'AMBIENTE, NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO (Chromium (VI) trioxide)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Classificato come agente inquinante marino./ Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8 Ulteriori informazioni	Nessuno.

## 15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1 Regolamenti UE	
Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Uso riservato agli utilizzatori professionali. REACH: ALLEGATO XVII restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi. Chromium (VI) trioxide (CAS# 1333-82-0) N. voce: 28, 29 e 47.
Sostanza(e) estremamente preoccupante (SVHCs)	Chromium (VI) trioxide (CAS# 1333-82-0) - Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità riproduttiva).
15.1.2 Regolazioni nazionali	
Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: 3
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

## 16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

**Riferimenti:** Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Phosphoric Acid (CAS# 7664-38-2) e Chromium (VI) trioxide (CAS# 1333-82-0), Esistente registrazione ECHA per Diossido di silicio (CAS# 7631-86-9), Aluminium tris(dihydrogen phosphate) (CAS# 13530-50-2) e Phosphoric Acid (CAS# 7664-38-2), e l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Quartz (CAS# 14808-60-7), Distilled water (CAS# 7732-18-5) e Gum tragacanth (CAS# 9000-65-1).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Calcolo della soglia CLP
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Eye Dam. 1; H318	Calcolo della soglia CLP
Acute Tox. 4; H332	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Resp. Sens. 1; H334	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP (SCL)
Muta. 1B; H340	Calcolo della soglia CLP
Carc. 1A; H350	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 1; H372	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 2; H411	Calcolo sommatorio

### Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 21.08.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

---

[www.vishaypg.com](http://www.vishaypg.com)

PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

## Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

## Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.